**CURRICOLO DI ITALIANO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Competenze chiave | Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 | La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. |
| **Profilo dello studente.**  Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione | Indicazioni nazionali per il curricolo | Dimostra una **padronanza della lingua italiana** tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Traguardi per lo sviluppo delle competenze | Obiettivi di apprendimento  ITALIANO | Attività e contenuti  ITALIANO |
| **Ascolto e parlato** | | |
| * L’alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo...) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti in un registro il più possibile adeguato alla situazione. * Ascolta e comprende testi orali “diretti” o “trasmessi” dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. | * Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. * Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un’esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l’argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). * Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l’ascolto. * Comprendere consegne e istruzioni per l’esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. * Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. * Raccontare esperienze personali o storie inventate, organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l’ordine cronologico e logico, inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. * Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un’esposizione su un argomento di studio, utilizzando una scaletta. | **Attività varie relative a:**   * Parlato spontaneo * Parlato pianificato * Testi trasmessi dai media * Prosodia |
| **Lettura** | | |
| * Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui; ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. * Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l’infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. * Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l’apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell’esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. | * Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. * Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all’inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. * Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un’idea del testo che si intende leggere. * Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un’idea dell’argomento e trovare spunti di riflessione per parlare o scrivere. * Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio: sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.). * Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un’attività, per realizzare un procedimento. * Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l’invenzione letteraria dalla realtà. * Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici, cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l’intenzione comunicativa dell’autore, ed esprimendo un motivato parere personale. | * Lettura e comprensione del senso globale dei vari tipi di testi letti (informativi, espressivi, pragmatici), individuando le informazioni essenziali e le loro relazioni. * Rappresentazione grafica (tramite mappe, schemi, tabelle…) dei concetti individuati in un testo e le loro relazioni.     **TESTI ESPRESSIVI**   * Lettura espressiva, con rispetto della punteggiatura. * Lettura e riconoscimento di testi appartenenti a generi letterari diversi, individuandone gli elementi caratterizzanti:   • il diario  • il mito  struttura (tempi, luoghi, personaggi, avvenimenti) – collocazione storico-geografica – interpretazione e valori simbolici  • la favola struttura (tempi, luoghi, personaggi, trama) – linguaggio - morale  • la lettera:  struttura (introduzione, parte centrale, conclusione, PS….) – linguaggio in relazione al destinatario. La lettera con la posta elettronica  • Il racconto umoristico, di avventura, di fantascienza, fantasy, verosimile, di suspense…  **La poesia**   * Comprensione di semplici testi poetici cogliendone i contenuti principali e riconoscendo le figure di suono, di significato, di sintassi. * Accostamento all’opera di alcuni autori (es. Carducci, Pascoli, Leopardi, Manzoni).   **TESTI INFORMATIVI**  **La cronaca**  • Analisi della struttura di un giornale e della tipologia degli articoli, in particolare della cronaca  • La prima pagina del giornale  • La struttura del titolo: occhiello, titolo, sommario  • Lettura dell’articolo e riconoscimento delle 5 W (che cosa, chi, dove, quando, perché)  • La struttura della cronaca e produzione della schema (sommario e capoversi)  **TESTI PRAGMATICI**   * Attività di fruizione di testi pragmatici per individuarne la struttura:   • **testi persuasivo/informali**: il testo pubblicitario: scopo, destinatario, individuazione di alcune figure retoriche già individuate per lo studio della poesia (metafore, similitudini, anafore…)  • **testi regolativi e testi pratico-strumentali** (il volantino, la ricetta, …): scopo, emittente, destinatario, linguaggio  • **testi di argomentazione dialettica**  (testi argomentativo-persuasivi):  • individuazione del problema  • riconoscimento della tesi  • classificazione, evidenziando una tipologia di  argomenti o prove pro o contro la tesi, conclusioni. |
| **Scrittura** | | |
| * Scrive testi corretti nell’ortografia, chiari e coerenti, legati all’esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. | * Raccogliere le idee e organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un’esperienza. * Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali, relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. * Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. * Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d’animo sotto forma di diario. * Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. * Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l’esecuzione di alcune attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). * Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. * Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). * Sperimentare liberamente, anche con l’utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l’impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. * Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. | **TESTI INFORMATIVI**   * Produzione di testi informativi, partendo da una mappa che renda evidenti le relazioni logiche, spaziali e temporali che legano i concetti. * Riuso della struttura della cronaca e produzione. * Produzione di cronache relative ad argomenti legati a esperienze personali, finalizzate, eventualmente, alla produzione di un giornalino di classe.   **TESTI ESPRESSIVI**   * Produzione di testi, secondo la struttura individuata dei diversi generi letterari:   • il diario  • il mito  • la favola  • la lettera  • racconto umoristico, di avventura, di fantascienza, fantasy, verosimile, di suspense…  **TESTI PRAGMATICI**   * Attività di produzione di testi pragmatici, secondo la struttura individuata: * testi persuasivo/informali: il testo pubblicitario; produzione di semplici messaggi pubblicitari (preferibilmente in relazione a problematiche di tipo sociale) usando le tecniche studiate * testi regolativi e testi pratico-strumentali: produzione di volantini, manifesti, inviti, ecc. per eventi scolastici * testi di argomentazione dialettica (testi argomentativo-persuasivi):   • Formulazione di una tesi in relazione a un problema e ricerca di argomenti a sostegno della tesi.  • Conseguente stesura del testo argomentativo- persuasivo con la seguente struttura:  • premessa  • tesi  • prove a sostegno della tesi  • conclusione |
| **Acquisizione ed espansione del lessico produttivo e ricettivo** | | |
| * Capisce e utilizza nell’uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. * È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). | * Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). * Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). * Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l’accezione specifica di una parola in un testo. * Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l’uso e il significato figurato delle parole. * Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. * Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. | * Arricchimento del lessico, attraverso la lettura dei testi proposti e riutilizzo dei diversi termini nei propri testi. |
| **Elementi di grammatica esplicita e riflessione sulla lingua** | | |
| * Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. * Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche lessicali; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. | * Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. * Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). * Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come: e, ma, infatti, perché, quando). Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. | * Riflessione sul testo (la punteggiatura, i capoversi, i paragrafi). * Riflessione sulla frase (le frasi coordinate e subordinate; il Gruppo Soggetto e il Gruppo Predicato; la frase minima e i principali complementi; l’attributo e l’apposizione). * Rappresentazione grafica della struttura della frase con la visualizzazione dei rapporti che legano le varie parti. * Riflessione sulle parti del discorso (il nome, l'articolo, l'aggettivo, il pronome, il verbo, l'avverbio, l'interiezione, la preposizione, la congiunzione). * Riflessione sull’etimologia delle parole per individuarne la provenienza dalla lingua latina e per cogliere relazioni di significato tra le parole. |

**CURRICOLO DI STORIA E GEOGRAFIA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Competenze chiave | Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 | **Imparare a imparare** è l’abilità di perseverare nell’apprendimento e di organizzare il proprio apprendimento, anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale sia in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l’identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l’acquisizione, l’elaborazione e l’assimilazione di nuove conoscenze e abilità, come anche la ricerca e l’uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell’istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. |
| **Profilo dello studente.**  Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione | Indicazioni nazionali per il curricolo | Si orienta nello spazio e nel tempo, dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.  Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è, allo stesso tempo, capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. |

**CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Competenze chiave | Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 | Le **competenze sociali e civiche** includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. |
| Profilo dello studente.  Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione | Indicazioni nazionali per il curricolo | Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche, alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Traguardi per lo sviluppo delle competenze | Obiettivi di apprendimento  **STORIA** | Attività e contenuti  **STORIA** |
| Uso delle fonti | | |
| * L'alunno riconosce elementi significativi del passato nel suo ambiente di vita. * Riconosce ed esplora, in modo via via più approfondito, le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l’importanza del patrimonio artistico e culturale. | * Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. * Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. |  |
| Organizzazione delle informazioni | | **Percorso didattico**   * Lettura delle fonti. * Ipotesi di ricostruzione storica. * Raccolta di informazioni riguardanti il periodo oggetto di studio. * Sintesi con mappe che aiutano a visualizzare graficamente i concetti principali e le loro relazioni. * Quadro di sintesi degli aspetti principali (arte, scrittura, religione, società, territorio) e delle linee del tempo delle civiltà studiate, finalizzati anche al confronto tra i diversi popoli.   **contenuti**  **Le prime grandi civiltà**  • Le fonti e la linea del tempo.  **I GRECI**  • Le fonti e la linea del tempo.  Partendo dalle fonti e dalla linea del tempo, approfondimento dei diversi aspetti:  • La vita e il territorio  • La polis  • Atene e Sparta  • La democrazia (confronto con la nostra forma di governo. La Costituzione)  • Le conquiste e le guerre  • La Magna Grecia  • La religione  • L'Olimpiadi  • L’arte, il teatro, la filosofia  • Alessandro magno  • L’ellenismo  • Miti – Leggende  **LE CIVILTÀ PREROMANE**  • Le civiltà dei Camuni, dei Nuraghi, delle Terramare, villanoviana  • Celti, Umbri, Sabini, Sanniti  **GLI ETRUSCHI**  • Le fonti e la linea del tempo.  Partendo dalle fonti e dalla linea del tempo, approfondimento dei diversi aspetti:  • La vita e il territorio  • La società  • La religione  • L’arte  • Le necropoli  **ROMA E I ROMANI**  • Le fonti e la linea del tempo.  Partendo dalle fonti e dalla linea del tempo, approfondimento dei diversi aspetti:  • La vita e il territorio  • La Monarchia  • La Repubblica  • La società  • Patrizi e plebei  • Le guerre e le conquiste  • L’esercito romano  • Le opere pubbliche  • Le dimore dei Romani  • La lingua e i numeri  • La religione  • La crisi della Repubblica e le guerre civili  • Giulio Cesare  • Ottaviano Augusto  • L’Impero  • L’arte e il calendario  • I divertimenti  • Miti e leggende  **IL CRISTIANESIMO E LA FINE DELL’IMPERO ROMANO**  • La nascita della religione cristiana  • Roma e il Cristianesimo  • La fine dell'Impero Romano |
| * Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi, e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. * Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. | * Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. * Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. * Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. |
| Strumenti concettuali | |
| * Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. * Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell’umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. | * Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. * Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. |
| Produzione scritta e orale | |
| * Comprende aspetti fondamentali del passato dell’Italia dal paleolitico alla fine dell’Impero romano d’Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. * Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. * Usa carte geo-storiche, anche con l’ausilio di strumenti informatici. * Racconta i fatti e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. | * Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. * Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. * Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. * Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Traguardi per lo sviluppo delle competenze | Obiettivi di apprendimento  **GEOGRAFIA** | Attività e contenuti  **GEOGRAFIA** |
| Orientamento | | |
| * L’alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. | * Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. * Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell’osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.). | * Le coordinate geografiche: i meridiani e i paralleli, partendo da situazioni gioco, quale, ad esempio, il gioco della battaglia navale. * L’orientamento sulle carte geografiche. |
| Linguaggio della geo-graficità | | |
| * Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggi. * Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). | * Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici, relativi a indicatori socio-demografici ed economici. * Localizzare sulla carta geografica dell’Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell’Italia in Europa e nel mondo. * Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. | Attività varie per guidare a padroneggiare gli strumenti per lo studio della geografia:   * Tabelle e grafici * Come studiare una regione * Vari tipi di carta * Localizzazione delle regioni fisiche, storiche e amministrative * Localizzazione delle regioni fisiche mondiali, degli oceani e dei continenti con le principali caratteristiche * Progettazione di percorsi e itinerari di viaggio   **L’ITALIA IN EUROPA E NEL MONDO**  • La posizione dell’Italia in Europa e nel mondo  • Il planisfero  • I continenti  • L’Europa  • L’Unione europea |
| Paesaggio | | **LE REGIONI ITALIANE**   * Differenza tra regione fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa.   **Percorso didattico per lo studio delle regioni**  Le attività possono essere strutturate secondo il seguente percorso:   * utilizzo degli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc. – utilissimo Google Earth) e lettura della carta geografica, per mostrare la regione oggetto di studio, guidando all’individuazione degli elementi specifici e facendo uso di una pluralità di fonti (libro di testo, Internet…):   • elementi fisici  • confini  • clima  • popolazione e città  • attività primarie, secondarie e terziarie   * rielaborazione e approfondimento, attraverso la lettura e la produzione di grafici, schemi di sintesi, carte tematiche. * L’alunno potrà verbalizzare oralmente o in forma scritta gli schemi di sintesi, che, insieme alla lettura della carta geografica, potranno essere usati come verifica delle conoscenze apprese e della capacità di collegare logicamente le informazioni.   **È consigliabile partire dallo studio della propria regione.**  **L’AMBIENTE E LA SUA TUTELA**   * Il progresso: vantaggi e problematiche. * Lo sviluppo sostenibile. * Usare energia pulita |
| * Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). * Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.), con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. * Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall’uomo sul paesaggio naturale. | * Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. |
| Regione e sistema territoriale | |
| * Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/ o di interdipendenza. | * Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. * Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. |

**CURRICOLO DI MATEMATICA - SCIENZE - TECNOLOGIA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Competenze chiave | Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 | La **competenza matematica** è l’abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l’accento è posto sugli aspetti del processo e dell’attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).  La competenza in campo **scientifico** si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l’insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda, sapendone identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.  La competenza in campo **tecnologico** riguarda l’applicazione pratica di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall’attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.  La competenza **digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell’informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (TIC): l’uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni, nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet. |
| **Profilo dello studente.**  Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione | Indicazioni nazionali per il curricolo | Le sue conoscenze **matematiche** e **scientifico-tecnologiche** gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l’attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.  Ha buone competenze **digitali**, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica; e per interagire con soggetti diversi nel mondo. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Traguardi per lo sviluppo delle competenze | Obiettivi di apprendimento  **MATEMATICA** | Attività e contenuti  **MATEMATICA** |
| Numeri | | |
| * L’alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l’opportunità di ricorrere a una calcolatrice. * Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ... ). | * Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. * Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l’opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. * Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. * Stimare il risultato di una operazione. * Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. * Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. * Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. * Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. * Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. | **Numeri (i grandi numeri)**   * Lettura e scrittura dei grandi numeri. * Esercizi di ordinamento, scomposizione e ricomposizione.   **LE FRAZIONI E I NUMERI DECIMALI**   * Frazioni proprie, improprie e apparenti, equivalenti, complementari. * Dall’intero alla frazione, dalla frazione all’intero. * Calcolo della frazione di un numero e risoluzione di situazioni problematiche reali. * Scoperta e calcolo della percentuale. Uso dell’areogramma quadrato e circolare.   **OPERAZIONI**   * Esercizi con i numeri naturali, decimali e relativi. * Le quattro operazioni e le espressioni con parentesi e senza parentesi. * La divisione con numeri decimali al divisore. * Criteri di divisibilità e numeri primi.   **L’elevamento a potenza**   * L’elevamento a potenza.   Operazioni e simbologia.  **PROBLEMI**   * Esecuzione di problemi con le quattro operazioni, utilizzando altresì frazioni e numeri decimali, partendo da situazioni problematiche reali, anche con l’uso di espressioni aritmetiche. |
| Spazio e figure | | |
| * Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall’uomo. * Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. * Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). | * Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. * Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). * Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. * Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. * Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. * Confrontare e misurare angoli, utilizzando proprietà e strumenti. * Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. * Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). * Determinare il perimetro di una figura, utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. * Determinare l’area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. * Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall’alto, di fronte, ecc.). | **ANGOLI E POLIGONI**   * Riconoscimento e rappresentazione di linee (rette, semirette, segmenti – posizione di due rette) e angoli (ottusi, acuti, retti, piatti, giro). Misurazione di angoli con il goniometro. * Riconoscimento delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari) e solide. * Disegno di poligoni regolari * Classificazione delle figure piane * L’apotema dei poligoni regolari * Il cerchio: raggio, diametro, circonferenza.   **Aree e perimetri**   * Calcolo di aree e perimetri di triangoli e quadrilateri: le misure lineari e le misure quadrate. * Il cerchio: scoperta delle regole per il calcolo di area e circonferenza. * I poligoni regolari: area e perimetro. Calcolo dell’apotema.   **I solidi**   * Riconoscimento e classificazione. * Sviluppo e calcolo della superficie. * Calcolo del volume.   **Problemi**   * Risoluzione di problemi di geometria, partendo da situazioni concrete.   **Simmetrie e rotazioni**   * La rotazione * Ingrandimento e rimpicciolimento |
| Relazioni, dati e previsioni | | |
| * Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. * Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. * Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. * Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. * Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. | * Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. * Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, adeguate alla tipologia dei dati a disposizione. * Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. * Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. * Passare da un’unità di misura a un’altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. * In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. * Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. | **LA MISURA**   * Misure di lunghezza, capacità e peso. Le equivalenze. * Peso netto, lordo e tara. * Le misure di volume. * Le misure di valore e la compravendita (ricavo, spesa, guadagno). * Le misure di tempo.   **RACCOLTA E VISUALIZZAZIONE DI DATI**   * Lettura di grafici e tabelle. * Calcolo di media, moda e mediana. * La probabilità. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Traguardi per lo sviluppo delle competenze | Obiettivi di apprendimento  **SCIENZE** | Attività e contenuti  **SCIENZE** |
| Esplorare e descrivere oggetti e materiali | | |
| * L’alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. * Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l’aiuto dell’insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. * Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali. * Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. * Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. * Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. | * Individuare, nell’osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. * Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. * Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. * Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l’elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.). * Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). | **Percorso didattico**   * Domanda chiave * Ipotesi * Esperimento o osservazione * Conclusione e generalizzazione * Sistemazione delle conoscenze attraverso schemi e letture di approfondimento   **L’ENERGIA**   * Che cos’è l’energia. * Le fonti e le centrali. * Il magnetismo. * La pila. * La lampadina. * L’elettricità. * Eventuale costruzione di un circuito. * Il risparmio energetico. * L’elettricità e la sicurezza. |
|  | Osservare e sperimentare sul campo | |
| * Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. * Conoscere la struttura del suolo, sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell’acqua e il suo ruolo nell’ambiente. * Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. | * Il sistema solare e i corpi celesti. * Stelle e galassie. * Movimento di rotazione e rivoluzione della Terra. * Le stagioni. * La Luna e le fasi lunari. * La forza di gravità della Terra. |
| L’uomo, i viventi e l’ambiente | | |
| * Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. * Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. * Ha atteggiamenti di cura verso l’ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell’ambiente sociale e naturale. | * Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. * Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. * Riconoscere, attraverso l’esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e con differenti forme di vita. * Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. * Proseguire l’osservazione e l’interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all’azione modificatrice dell’uomo. | **IL CORPO UMANO**   * Dalla cellula all’organismo umano. * La cellula al microscopio.   **La vista e l’occhio:**   * L’occhio e le immagini. * Dalla luce bianca ai colori. * Dai colori alla luce bianca. * La luce.     **L’udito e l’orecchio:**   * I suoni. * L’eco. * I suoni nell’aria, nei liquidi, nei solidi.   **La pelle e il tatto.**  **La lingua e il gusto.**  **Il naso e l’olfatto.**  **L’apparato locomotore:**   * Le ossa. * I muscoli. * I muscoli e le leve (leve di primo – secondo e terzo genere).   **L’apparato digerente:**   * Un’alimentazione corretta.   **L’apparato circolatorio:**   * Il cuore. * Arterie e vene.   **L’apparato respiratorio:**   * I polmoni.   **Il sistema nervoso:**   * Il cervello e i nervi.   **L’apparato riproduttivo.** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Traguardi per lo sviluppo delle competenze | Obiettivi di apprendimento  **TECNOLOGIA** | Attività e contenuti  **TECNOLOGIA** |
| * L’alunno riconosce e identifica nell’ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. * È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. * Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. * Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. * Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. * Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. * Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. | Vedere e osservare | * Costruzione di oggetti vari: cartelloni per le diverse attività scolastiche, biglietti d’auguri o semplici lavori per le festività e per le varie discipline. * Rappresentazione di quanto realizzato attraverso un diagramma di flusso. * Costruzione di tabelle, mappe, schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l’organizzazione dei concetti, per la sintesi, ecc. su cartelloni, sul quaderno o con software vario al PC.   È opportuno che le attività di informatica siano sempre in relazione alle attività riguardanti le diverse discipline: costruzione di tabelle, grafici e calcoli, costruzione di presentazioni multimediali, ipertesti, ipermedia, con software vario.   * Uso e approfondimento del programma Word o altro software di videoscrittura per la scrittura di testi al PC, con inserimento di immagini, ClipArt, Wordart, tabelle. * Uso del programma PowerPoint e/o Prezi o altro software per presentazioni multimediali. * Uso del programma Excel (o altro software simile): grafici e fogli di calcolo. * Uso di MovieMaker (o altro software simile) per creare video con immagini, didascalie e musica. * Uso del programma Scratch, un linguaggio di programmazione (coding), che permette di creare storie interattive, animazioni, giochi. È un software che introduce ai principi e concetti della robotica perché il modo di impartire istruzioni e comandi ad un piccolo automa è identico, sia che l’automa (esecutore) sia uno scripte (figurina programmabile di Scratch) o un piccolo robot costruito con i mattoncini della Lego. * Uso di software didattico per le discipline. |
| * Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull’ambiente scolastico o sulla propria abitazione. * Leggere e ricavare informazioni utili da guide d’uso o da istruzioni di montaggio. * Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. * Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. * Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. * Rappresentare i dati dell’osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. |
| Prevedere e immaginare |
| * Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell’ambiente scolastico. * Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. * Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. * Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari. * Organizzare una gita o una visita ad un museo, usando internet per reperire notizie e informazioni. |
| Intervenire e trasformare |
| * Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. * Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. * Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. * Realizzare un oggetto in cartoncino, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. * Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. |

**CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE - MUSICA - ED. FISICA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Competenze chiave | Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 | **Consapevolezza ed espressione culturale** riguarda l’importanza dell’espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un’ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. |
| **Profilo dello studente.**  Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione | Indicazioni nazionali per il curricolo | In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Traguardi per lo sviluppo delle competenze | Obiettivi di apprendimento  **ARTE E IMMAGINE** | Attività e contenuti  **ARTE E IMMAGINE** |
| Esprimersi e comunicare | | |
| * L’alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). | * Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. * Trasformare immagini e materiali, ricercando soluzioni figurative originali. * Sperimentare strumenti e tecniche diversi per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. * Introdurre, nelle proprie produzioni creative, elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d’arte. | * Riproduzione delle opere di alcuni autori, utilizzando tecniche diverse. * Costruzione di manifesti, messaggi pubblicitari, volantini, ecc. (anche multimediali), utilizzando software, tecniche e materiali diversi. |
| Osservare e leggere le immagini | | |
| * È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d’arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). | * Guardare e osservare con consapevolezza un’immagine e gli oggetti presenti nell’ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l’orientamento nello spazio. * Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio), individuando il loro significato espressivo. * Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo, le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. | * Lettura e analisi di un'immagine: costituenti, campi, inquadrature, luce, forme, colori, linee, volume, spazio. * Lettura e analisi di manifesti, messaggi pubblicitari, volantini, ecc. (anche multimediali). |
| Comprendere e apprezzare le opere d’arte | | |
| * Individua i principali aspetti formali dell’opera d’arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. * Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. | * Individuare in un’opera d’arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell’artista per comprenderne il messaggio e la funzione. * Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. * Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. | * Accostamento ad opere di alcuni autori, sia attraverso un approccio emozionale, sia attraverso la conoscenza degli elementi caratterizzanti i diversi stili (es. Giotto, Arcimboldo, Monet, Renoir, Gauguin, Van Gogh, Cézanne, Munch, Klimt, Kandinsky, Matisse, Picasso, Dalì) secondo il seguente percorso: * presentazione di un’opera significativa * emozioni e riflessioni * brevi cenni biografici dell’artista * analisi dell’opera e individuazione degli elementi caratterizzanti i diversi stili * riproduzione di alcune opere degli autori considerati, utilizzando tecniche diverse   Si proporranno spunti di riflessione per la consapevolezza che la bellezza di un quadro non è data solo dalla sua vicinanza con il proprio mondo o dall’imitazione del reale, ma dal vissuto che vuole evocare e che ogni autore e ogni opera vanno contestualizzati in un determinato periodo storico. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Traguardi per lo sviluppo delle competenze | Obiettivi di apprendimento  **MUSICA** | Attività e contenuti  **MUSICA** |
| Esprimersi e comunicare | | |
| * L’alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. * Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. | * Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. | * Scelta e unione di suoni opportuni a immagini e testi per la realizzazione di prodotti multimediali. * Racconto di storie con i suoni (eventualmente con uso dello strumentario Orff) |
| * Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. * Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. | * Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/ strumentali anche polifonici, curando l’intonazione, l’espressività e l’interpretazione. | * Canti a una o più voci. |
| * Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. * Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. | * Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all’interno di brani di vario genere e provenienza. * Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). * Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. | * Ascolto e riconoscimento di brani musicali di genere diverso, anche in relazione a culture, tempi e luoghi diversi (collegandosi allo studio della storia e della geografia). * Riconoscimento di usi e funzioni dei suoni nella realtà multimediale (al PC, in TV, nei video, negli spot pubblicitari, ecc.). |
| * Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. | * Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. | * Prime forme di scrittura musicale convenzionale. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Traguardi per lo sviluppo delle competenze | Obiettivi di apprendimento  **EDUCAZIONE FISICA** | Attività e contenuti  **EDUCAZIONE FISICA** |
| Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo | | |
| * L’alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. | * Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e, poi, in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc.). * Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. | * Giochi vari per gli schemi motori e posturali e per l’organizzazione nello spazio. |
| Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva | | |
| * Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d’animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. | * Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. * Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. | * Coreografie, anche finalizzate a semplici drammatizzazioni. |
| Il gioco, lo sport, le regole e il fair play | | |
| * Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. * Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, le diverse tecniche della gestualità. * Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell’uso degli attrezzi, e trasferisce tale competenza nell’ambiente scolastico ed extrascolastico. * Comprende, all’interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l’importanza di rispettarle. | * Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. * Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare, applicandone indicazioni e regole. * Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. * Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità e manifestando senso di responsabilità. | * Giochi di squadra, giochi della tradizione popolare e avvio al giocosport (pallavolo, pallamano, basket…). * Le regole del gioco nei giochi di squadra. |
| Salute, benessere, prevenzione e sicurezza | | |
| * Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell’uso di sostanze che inducono dipendenza. | * Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. * Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. * Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all’esercizio fisico. | * Conversazioni e attività varie per la prevenzione e la sicurezza in ambienti diversi. * Conversazioni finalizzate ad acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei relativi cambiamenti in relazione all’esercizio fisico. * L’alimentazione: relazione corpo-alimentazione-salute-esercizio fisico. * La piramide alimentare. |